

## COMUNICATO STAMPA

### L'integrazione possibile

#### Richiedenti asilo al lavoro per il bene del territorio

Rubano, 26 ottobre 2015 – Da oggi a Rubano sono ufficialmente “in servizio” sulle vie del territorio comunale alcuni ragazzi ospiti della Casa di Abramo a Bosco. Si tratta di richiedenti asilo che con buona volontà hanno risposto alla richiesta dell'Amministrazione di impiegare il loro tempo e le loro energie a favore del bene di tutti. Il mese scorso infatti il Sindaco, Sabrina Doni, era andata in Prefettura per sottoscrivere un protocollo d'intesa tra Comune, Prefettura e Cooperativa Città So.La.Re. (che a Rubano si occupa dell'accoglienza dei richiedenti asilo) che ha reso possibile l'avvio di questa attività, superando le difficoltà di natura tecnica, legate cioè all'assicurazione e alla sicurezza dei lavoratori.

Questa mattina, muniti di gilet catarifrangente, ramazza e pale, alcuni giovani di nazionalità malese hanno iniziato a spazzare il centro di Rubano, la zona davanti al Municipio e ai negozi di via Rossi. «E' stato un momento emozionante vederli all'opera», spiega il Sindaco, «da più di un anno cercavamo il modo per poter avviare questo che io definisco un vero e proprio “ritorno di bene”. Erano questi stessi giovani a desiderare di poter lavorare per Rubano, per poter restituire a questo territorio un po' del bene che stanno ricevendo nell'accoglienza, ma abbiamo incontrato ostacoli sul fronte della sicurezza e quindi della burocrazia. Ora finalmente siamo soddisfatti e ci auguriamo che questa buona prassi aiuti a capire che l'integrazione è possibile, bisogna impegnarsi. Faccio un appello ai rubanesi: avvicinatevi a questi giovani, fate loro sapere che Rubano apprezza la loro buona volontà, così sì che cresceremo tutti, in umanità e civiltà».

Il protocollo prevede che i ragazzi lavorino in gruppetti di 2/4 persone, per due mattine la settimana, in stretta collaborazione con l'ufficio ambiente comunale; spazzeranno marciapiedi, piste ciclabili e zone pedonali, raccogliendo foglie e ripulendo le aree da cartacce e altri rifiuti. Saranno sempre accompagnati e seguiti da un operatore della cooperativa.